Codice A1816B

D.D. 10 novembre 2020, n. 2986

DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNME066 (servitù) - Concessione per l'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento aereo con tubazione gas tramite ancoraggio al ponte stradale lungo la S.P.190 sul torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo (CN). Richiedente: Soc. ITALGAS RETI S.p.A.- Torino.



ATTO DD 2986/A1816B/2020

DEL 10/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNME066 (servitù) - Concessione per l'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento aereo con tubazione gas tramite ancoraggio al ponte stradale lungo la S.P.190 sul torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo (CN). Richiedente: Soc. ITALGAS RETI S.p.A.- Torino.

- -Vista la domanda di concessione demaniale, prot. n. 20195DEF0092 del 13/07/2020, presentata in data 14/07/2020 (acquisita al prot. n. 34644/A1816B), dalla Soc. ITALGAS RETI S.p.A. con sede legale nel comune di Torino, corso Regina Margherita n. 52, per la realizzazione di un attraversamento aereo con tubazione gas, tramite ancoraggio al ponte stradale lungo la S.P.190, sul torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
- -Vista l'autorizzazione rilasciata alla Soc. Italgas Reti S.p.A. dalla Provincia di Cuneo, Ufficio Reparto Viabilità Provinciale in data 10/09/2020;
- -Visto il parere idraulico favorevole (ex R.D. 523/1904) PICN3882/2, rilasciato dall' A.I.P.o. Ufficio di Alessandria- con nota prot. n. 22035/2020 in data 10/09/2020;
- -Considerato che sono state effettuate le pubblicazioni all'Albo Pretorio del Comune di Santo Stefano Belbo, (pubblicazione n.318 dal 27/08/2020 all'11/09/2020), ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- Considerato che, a seguito delle pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
- Vista la bozza di Disciplinare allegata alla presente determinazione;

- Considerato che occorre autorizzare l'occupazione ai sensi del D.P.G:R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.:
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;
- Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998:
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- L.R. n. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.:
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 art. 17;

determina

- di concedere alla Soc. ITALGAS RETI S.p.A. con sede legale nel comune di Torino, corso Regina Margherita n. 52, la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento aereo con tubazione gas, tramite ancoraggio al ponte stradale lungo la S.P.190, sul torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nella bozza di Disciplinare citata in premessa e allegata alla presente determinazione;
- di accordare la concessione a titolo precario per anni diciannove e pertanto con scadenza al 31/12/2039;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 188,00 (centoottantotto/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- di dare atto che l'importo di Euro 47,00 (quarantasette/00) a titolo di canone anno 2020 (nella misura di 3/12 di € 188,00) sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020;
- di dare atto che, l'importo di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) a titolo di costituzione cauzione

infruttifera sarà accertato sul capitolo 64730/2020 e impegnato sul capitolo 442030/2020;

- di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo) Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE	
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	
Settore Tecnico Regionale di Cuneo	
Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù)	
CNME066	
Rep. n° del	
Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale	
per la realizzazione di un attraversamento aereo con tubazione gas, tramite ancoraggio al	
ponte stradale lungo la SP190, sul torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo (CN), ai	
sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i	
Richiedente: Soc. ITALGAS RETI S.p.A. con sede nel Comune di Torino, Corso Regina	
Margherita n. 52 -C.F. 00489490011/P.IVA 10538260968- nella persona dell'Ing. Giuseppe	
Sanna, nato a Sassari il 30/06/1984, in qualità di Responsabile Investimenti Polo Piemonte-	
Aosta della Soc. Italgas Reti S.p.A	
Art. 1- Oggetto del disciplinare.	
Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data	
06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la	
concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo con tubazione gas,	
tramite ancoraggio al ponte stradale lungo la SP190, sul torrente Belbo in comune di Santo	
Stefano Belbo (CN), come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del	
presente disciplinare.	
La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o	
amministrazione.	
Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.	
La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con servitù di cui all'art. 1, viene accordata	
,	

.6	
con riferimento, ai soli fini idraulici, al parere idraulico dell'Aipo – Ufficio di Alessandria,	
(ex R.D. 523/1904) PICN3882/2, nota prot. n. 22035/2020 del 10/09/2020 e allegato al	
presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale al quale il Concessionario dovrà	
obbligatoriamente uniformarsi nonchè all'osservanza delle condizioni di cui	
all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Cuneo, Ufficio Reparto Viabilità Provinciale in	
data 10/09/2020.	
Art. 3 – Durata della concessione.	
Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per	
anni diciannove e pertanto con scadenza al 31 dicembre 2039. L'Amministrazione regionale	
si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in	
qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina	
idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il	
concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della	
concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui	
all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo	
della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi	
prima della scadenza.	
.Art. 4 – Obblighi del concessionario.	
La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto	
ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e	
da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà	
l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e	
pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per	
effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o	
cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi	

dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i Il concessionario, qualora alla scadenza	
della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e	
provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei	
luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica	
competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere	
all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna	
per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.	
Art. 5 – Canone.	
Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di	
concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il	
canone annuo è fissato nella misura di Euro 188,00 (centottanotto/00). Il mancato	
pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione	
regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi	
legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come	
termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi	
superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento	
maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a	
quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto	
versamento.	
Art. 6 – Deposito cauzionale.	
A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla	
prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo pari ad Euro	
376,00 (trecentosettantasei/00). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta	
dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in	
tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti	

dalla concessione stessa.	
Art 7 – Spese per la concessione.	
Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del	
concessionario.	
Art. 8– Norma di rinvio.	
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque	
subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.	
Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.	
Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la	
propria sede in comune di Torino, Corso Regina Margherita n. 52.	
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo	
per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.	
Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.	
Cuneo lì,	
Firma del concessionario per l'Amministrazione concedente	
IL DIRIGENTE DI SETTORE	
(Arch. Graziano VOLPE)	